

CASTRUM CAPELLE ONLUS

A... VERDELLO

Sabato 11 Febbraio 2025

Ritrovo alle Ore 14:00 al parcheggio del Mercato in via Gramsci a Verdello

Percorso di circa 5 km, in pianura.

Il Comune di Verdello ha una lunga storia che merita di essere conosciuta. Sono importanti i ritrovamenti archeologici che interessano l'area comunale, dal V sec a.C.

Verdello vanta anche un'interessante bibliografia e un gruppo di ricerca storica, coordinato da Riccardo Scotti (per approfondire: Cronache Verdellesche, giunto alla ventiduesima pubblicazione). Verdello è patria di mons. Luigi Chiodi 1914–1988) altro grande storico e non solo.

Limitandoci al nostro percorso descriveremo le emergenze architettoniche. Partiremo dal parcheggio per raggiungere il santuario di Santa Maria Annunciata, le sue origini risalgono al VII sec., quando i longobardi lo dedicarono a San Michele Arcangelo. Non vi furono apparizioni mariane ma l'area è conosciuta per le presunte apparizioni di eserciti nel 1517.

Nelle vicinanze il museo del Territorio che conserva le testimonianze della civiltà contadina di fine 1800 e inizio 1900 (visita).



Santuario di Santa Maria Annunciata



Particolare del Santuario di matrice Serliana
La tappa successiva è il complesso della Villa Gambarini, edificata nel 1823 da Carlo Maria Gambarini, poi Cagnola e successivamente Gavazzi, ora proprietà comunale. Con la Cappella, Ingresso, Palazzo, Parco, tracce del Mulino: avremo modo di raccontare.

Via Cavour ci porta in piazza mons. Grassi con la parrocchiale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, edificio del X sec. con rifacimenti nel 1665, importanti opere pittoriche e il Campanile settecentesco. Nell'area era presente il Castello dei Suardi ora scomparso. nei pressi Villa Giavazzi. Altri frammenti interessanti nel centro storico, ma ben poco è rimasto. Ci dirigeremo al Camposanto per visitare il Mausoleo dei Gambarini, un gioiello esoterico del 1824 opera dell'architetto Capitanio ultimata da Giuseppe Cattò, in Ceppo di Brembate (ora proprietà comunale). Chi vuole si prepari in

mitologia, archeoastronomia e con i termini: Ierofania, Foro Gnomonico, Uroboro, le Gorgoni e i Geni Alati. Nel ritorno incontreremo gli antichi stalli del Colobiolo.



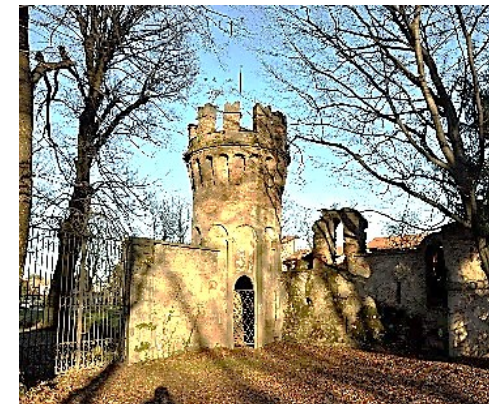
Villa Gambarini



Villa Gambarini



Parco di Villa Gambarini



Torretta nel Parco di Villa Gambarini



Oratorio dei Santi Carlo e Teresa



Parrocchiale



Piazza mons. Grassi



Mausoleo Gambarini



La Civetta al Mausoleo



Il Sant'Antonio di via Donizetti



Emblema dei Gambarini



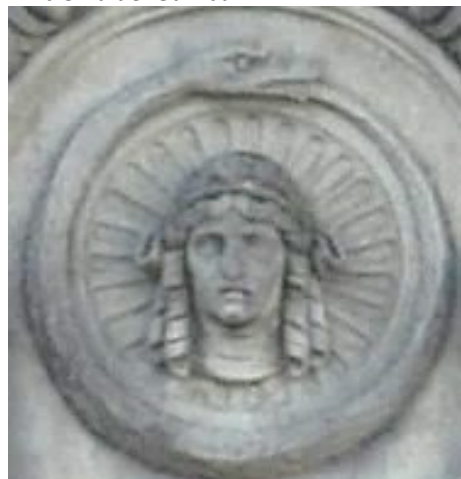
Complesso del Colabiolo



Mausoleo Giavazzi



Via IV Novembre



Particolare, testa di Gorgone con Uroboro

Scheda itinerario a cura di Gianluigi Nava

Altri riferimenti Bibliografici

Verdello dalle origini all'altomedioevo: a cura di Maria Fortunati, Lelio Pagani, Raffaella Poggiani Keller, 2003;

Verdello evoluzione territoriale e urbanistica: a cura di Lelio Pagani, 2005;

Ricerche per una breve storia di Verdello dalle origini al 1918, Luigi Chiodi.

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: castellodibergamo@gmail.com



Emblema di Verdello